



Camera di Commercio Italiana in Cina

中国意大利商会
China-Italy Chamber of Commerce

Pechino, 21 Febbraio 2020

Comunicato Stampa_CICC: L'impatto del COVID-19 sulla comunità di business Italiana in Cina

La Camera di Commercio Italiana in Cina ha pubblicato i risultati del primo Survey dal tema **"The impact of the novel Coronavirus Pneumonia on the Italian business community in China"**.

L'indagine è stata condotta al fine di analizzare e comprendere l'opinione delle imprese Italiane presenti in Cina in una fase così delicata a causa delle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 che non possono che contribuire a creare preoccupazioni per il futuro delle loro attività d'affari.

L'indagine è stata condotta dal 13 al 19 febbraio 2020 e il campione rispondente è pari a 188 rappresentanti della comunità d'affari. La scelta di limitare il campione ai Soci della Camera ha garantito l'affidabilità e qualità delle risposte ottenute.

Divisa in due sezioni, essa mira a realizzare nella sua prima parte una mappatura demografica dei rispondenti per rappresentare successivamente quale impatto il COVID-19 stia avendo e avrà nelle operazioni in Cina in termini di gestione del personale, contromisure implementate, impatto atteso sui ricavi aziendali e sulla crescita del PIL cinese. Finalità ultima dell'indagine è altresì comprendere a fondo gli attuali desiderata e necessità della base associativa per supportarla nel migliore dei modi.

Le imprese che hanno aderito all'indagine sono presenti su scala nazionale (un numero più significativo di rispondenti è collocato a Shanghai e nello Jiangsu, a seguire il Guangdong e Beijing). Si è riscontrato un numero significativo di rispondenti attivi nel settore manifatturiero (il 64%) con la pressoché parità di presenza di aziende operanti nel trading/e-commerce e in servizi intangibili (B2B, accounting, servizi legali, advisory, ecc.).

La dimensione delle aziende partecipanti è per lo più piccola e media (34% ha meno di 10 dipendenti, il 22% ne ha tra 10 e 50), mentre le grandi multinazionali Italiane risultano sotto-rappresentate, una costante in questo tipo di indagini condotte dalla CCIC

Dalle risposte ottenute emerge inoltre che la maggior parte degli intervistati non ha abbandonato la Cina a seguito della diffusione del COVID-19 e ben l'85% ha ripreso l'attività (a pieno regime o parzialmente) in modalità home working, contromisura che risulta essere stata implementata da oltre la metà dei soci che hanno partecipato al questionario, seguita dall'utilizzo di ferie retribuite (20% dei rispondenti).

I principali ostacoli alla riapertura degli uffici risultano essere legati alle misure messe in vigore dai governi locali per contenere la diffusione dell'epidemia, quali la quarante-

北京市朝阳区工人体育场北路1号三里屯外交公寓3号楼2单元021号公寓-100027
3-2-21 Sanlitun Diplomatic Residence Compound, Gongtibeilu No.1 Chaoyang District, Beijing
100027, P.R.C.

Tel: (010)85910545 Fax: (010) 85910546

E-mail: info@cameraitacina.com <http://www.cameraitacina.com>

Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518



Camera di Commercio Italiana in Cina

中国意大利商会

China - Italy Chamber of Commerce

na obbligatoria dei dipendenti (per il 50%) e la loro difficoltà di rientrare dalla propria città natale a causa delle

limitazioni negli spostamenti (41%), nonché il rilascio di permessi ufficiali, strettamente legati anche alla difficoltà di procurarsi materiale sanitario (per il 33%).

I Soci della Camera di Commercio Italiana in Cina sono piuttosto ottimisti sulla previsione del ritorno alla normalità, che viene individuato da oltre un terzo sia per la fine di febbraio (per il 35% dei rispondenti) che per la fine del mese di marzo (34%). Più del 18 % delle imprese esprime tuttavia un'incertezza legata all'impossibilità di fare previsioni nella situazione vigente.

Una fotografia preoccupante di un forte calo delle vendite è il quadro che emerge dalle previsioni dell'impatto della diffusione del COVID-19 sul business in Cina. Circa il 54% del campione rappresentativo prevede infatti una diminuzione dei ricavi dal 20% al 30% (per il 30% dei rispondenti), se non addirittura un impatto ancor più negativo del 30% (per il 24% dei rispondenti).

Le difficoltà individuate dai partecipanti sono per lo più contingenti e rientrano in un'ottica di visione a breve termine, ben più legate al mercato che alle misure di contenimento dei governi locali. Tra queste, è stato espresso da più del 56% il timore di non riuscire a garantire il servizio richiesto al cliente per via di un prolungamento delle limitazioni logistiche, mentre oltre il 40% teme difficoltà di approvvigionamento. Evidente è anche il timore di una riduzione della domanda legata al rallentamento della crescita del PIL Cinese, che, secondo oltre il 43% del campione, verrà impattato dal COVID-19 in modo piuttosto importante. Il 37% ritiene addirittura l'impatto sarà ancora più forte.

Per quanto concerne la posizione delle sedi rispetto alla situazione di crisi, dall'indagine emerge che essi esprimano una preoccupazione moderata (41%), continuando tuttavia a credere nell'azione di investimento in Cina (per oltre il 31%).

Lo scarso livello di soddisfazione nel modo in cui il Governo ha affrontato l'emergenza va infine letto in riferimento alla decisione di sospendere tutti i voli diretti tra l'Italia e la Cina. In questo senso emerge il suggerimento di implementare contromisure più specifiche finalizzate ad intercettare le persone che hanno contratto il COVID-19 e che arrivano in Italia attraverso voli con scalo, quali il controllo della temperatura in tutti gli aeroporti Italiani e la quarantena obbligatoria per tutti coloro che provengono dalle zone considerate a rischio.

Infine, le risposte del survey hanno segnalato un crescente bisogno da parte dei Soci della CCIC di ricevere informazioni sempre aggiornate, mostrando particolare interesse per le misure annunciate dal governo Cinese e per le regolamentazioni locali in continuo cambiamento.

北京市朝阳区工人体育场北路 1 号三里屯外交公寓 3 号楼 2 单元 021 号公寓 -100027
3-2-21 Sanlitun Diplomatic Residence Compound, Gongtibeilu No.1 Chaoyang District, Beijing
100027, P.R.C.

Tel: (010)85910545 Fax: (010) 85910546

E-mail: info@cameraitacina.com <http://www.cameraitacina.com>

Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518